

MIA PAMPALONI

UNDICI

ADOLESCENT



WWW.UNDICI.ART

UNDICI

ADOLESCENT

2025

Mia Pampaloni

Le opere presentate in questo catalogo sono una selezione della produzione artistica di **Mia Pampaloni** nel suo quindicesimo anno d'età.

Il progetto **UNDICI** è iniziato nel 2021 con la prima mostra personale della pittrice a Livorno, in cui erano esposte 28 opere create da Mia all'età di undici anni.

UNDICI - Adolescent è il quarto appuntamento con Mia, che continua ad unire le sue due grandi passioni: la pittura e l'opera lirica.

Ogni personaggio, insieme alle relative descrizioni, è frutto di accurate selezioni e ricerche condotte personalmente da Mia con l'intento di dare il suo contributo alla diffusione dell'opera lirica.

Undici Adolescent

La mostra pittorica **UNDICI – Adolescent**, svoltasi a Livorno dal 30 luglio al 3 agosto 2025, è stata accompagnata, nelle serate del 30 e 31 luglio presso gli spazi dell'ufficio Zaki, dall'esibizione al pianoforte di tre giovani musiciste: **Arianna Petralia**, **Ginevra Tocchini** e **Mia Pampaloni**, allieve della **prof.ssa Scilla Lenzi**.

Il repertorio classico scelto per queste serate non è stato un semplice accompagnamento, ma una dichiarazione profonda e coerente con il significato autentico di **UNDICI**: uno pseudonimo che Mia ha adottato per segnare l'inizio del suo percorso artistico, intrapreso a undici anni, come atto di fedeltà caparbia alla propria natura.

In un tempo che spinge all'omologazione, queste giovani artiste testimoniano che esistono vie alternative, forme d'espressione non allineate che meritano ascolto e rispetto.

Le loro esibizioni non evocano un senso di superiorità, ma affermano la valorizzazione delle differenze, la ricchezza di una pluralità di modi di essere e di sentire il mondo.

UNDICI si fa così manifesto di volontà e di speranza: un invito a credere nelle proprie passioni, a seguire l'istinto, a trovare forza in sé stessi, ricordando che il vero errore è generalizzare e uniformare, soprattutto quando si tratta di giovani vite ancora in cerca della propria voce, del proprio passo, della propria direzione.



Nadja Michael

Il mezzosoprano e poi soprano Nadja Michael è nata a Wurzen, Germania, nel 1969.

Ha studiato canto a Stoccarda, nel suo Paese d'origine, e poi in un' Università di Bloomington, in Indiana.

Registra uno dei suoi primi trionfi nel 2007, nel ruolo del titolo di Salome di Richard Strauss alla Scala, parte che ha poi ripreso molte volte e che le ha valso il Goldene Stimmgabel e il South Bank Show ITV Award.

Il suo vastissimo repertorio era composto inizialmente da ruoli mezzosopranili, come Carmen dall'omonima opera di Georges Bizet, e addirittura contraltili, per esempio Olga da Evgenij Onegin di Peter Ilyich Tchaikovsky, poi nel 2005 la cantante è passata al registro di soprano e conseguentemente il suo repertorio è cambiato, abbracciando ruoli come appunto Salome oppure Floria Tosca da Tosca di Giacomo Puccini.

Matita su carta
22 x 30 cm
Livorno 2024



Marina Rebeka

Il soprano Marina Rebeka è nata a Riga, Lettonia, nel 1980.

Ha studiato in un collegio musicale nella città natale, dove si è diplomata in canto, poi si è trasferita in Italia, dove ha frequentato due conservatori e nel 2007 si è diplomata di nuovo in canto al Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

Dopo poco ha debuttato come Violetta ne *La traviata* di Giuseppe Verdi al teatro di Erfurt, in Germania.

Possiede una voce dall'estensione notevole, che le permette di affrontare un repertorio molto vasto, che spazia da ruoli leggeri come quello di Adina da *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti ad altri da soprano lirico puro, come quello di Mimì da *La bohème* di Giacomo Puccini, fino a parti da soprano drammatico d'agilità, come il ruolo del titolo di Maria Stuarda, sempre di Donizetti.

Ha ricevuto numerosissimi riconoscimenti, fra i quali il primo premio al concorso Neue Stimmen, ottenuto nel 2007, il titolo di artista dell'anno 2020 conferitole dall'ICMA (International Classical Music Awards) e il premio "Toti dal Monte", ricevuto nel 2021.

Matita su carta
22 x 30 cm
Livorno 2025



Avery Amereau

Il contralto Avery Amereau è nata a Jupiter, in Florida, nel 1991. Ha compiuto gli studi musicali al Mannes College e alla Juilliard School, entrambi a New York.

Nel 2016 ha debuttato professionalmente nel piccolo ruolo del musico in una produzione del Met di *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini. Da quel momento è stata scritturata per parti sempre più importanti e ha ottenuto sempre più successo, tanto che nel 2023 è entrata a far parte dell'ensemble dell'Opera di Stato della Baviera.

La cantante possiede una rarissima voce contraltile, con un'estensione in acuto che le permette di affrontare anche ruoli mezzosopranili, come quello di Cherubino, da *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart, o di *Carmen*, dall'opera omonima di Georges Bizet.

La sua versatilità le consente di affrontare un repertorio molto vasto, permettendole di passare dal repertorio barocco, per esempio ha cantato in opere di Georg Friedrich Händel e Antonio Vivaldi, a quello addirittura moderno, infatti si è cimentata diverse volte in composizioni di Benjamin Britten.

Matita su carta
22 x 30 cm
Livorno 2025





Juliana Grigoryan

Il soprano armeno Juliana Grygorian si è laureata al Conservatorio statale di Yerevan.

Giovanissima, ha già ricevuto un numero notevole di riconoscimenti, fra i quali il Primo Premio e il Premio del Pubblico al Concorso Operalia nel 2022, il Premio Speciale Fondazione Festival Pucciniano nel 2023 e il Premio Hilde Behrens nel 2024. Ha calcato numerosi palchi di massimo rilievo, come quello del Teatro alla Scala, dell' Arena di Verona e del Met.

Il suo repertorio comprende principalmente ruoli da soprano lirico, per esempio Mimì da *La bohème* e Liù da *Turandot*, entrambe opere di Giacomo Puccini.

Matita e smalto su carta
22 x 30 cm
Livorno 2025

—

Olga Peretyatko

Il soprano Olga Aleksandrovna Peretyatko è nata a San Pietroburgo, Russia, nel 1980.

Ha iniziato gli studi musicali nella propria città natale e li ha conclusi a Berlino. Nel 2006 ha interpretato il ruolo della Contessa di Folleville e nelle repliche di *Corinna* in una produzione del Rossini Opera Festival de Il viaggio a Reims di Gioachino Rossini, da quel momento la sua carriera ha spiccato il volo, portandola a calcare i palchi più prestigiosi, fra i quali quello del Teatro Regio di Torino, dell' Opera di Stato di Berlino e della Scala di Milano.

La cantante ha iniziato a studiare come contralto e poi mezzosoprano, solo in seguito è stata scoperta la sua vocalità di soprano. Al giorno d'oggi è classificata come soprano lirico di coloratura, pur avendo un colore di voce scuro e padroneggiando i registri centrale e grave, e il suo repertorio comprende molti ruoli belcantistici, come Norina da *Don Pasquale* di Gaetano Donizetti e Fiorilla da *Il turco in Italia* di Gioachino Rossini.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, fra i quali il Premio Abbiati come Miglior cantante nel 2014 e l'OPUS Klassik nel 2018..

Matita su carta
22 x 30 cm
Livorno 2025



M. P. L.
2010

Rosanna Carteri

Il soprano Rosanna Carteri è nata a Verona nel 1930 ed è morta a Monte Carlo nel 2020. Ha studiato con Ferruccio Cusinati e Nino Ederle, per poi fare il suo debutto operistico come Elsa nel *Lohengrin* di Richard Wagner presso le Terme di Caracalla.

Al primo impegno operistico ne sono seguiti altri altrettanto importanti. Ha preso parte anche a numerose produzioni operistiche televisive e ha recitato e cantato in alcune serie televisive e film (come in *Mi permette, babbo!* di Mario Bonnard e *Puccini* di Carmine Gallone).

Nel 1965, all'apice della fama, la cantante si è presa un anno di riposo per dedicarsi alla famiglia, al termine della quale ha preso parte a tre spettacoli, per poi ritirarsi definitivamente a 36 anni, affermando che ora voleva fare solo la mamma e la moglie.

Nonostante il suo ritiro in giovane età, il repertorio di Rosanna Carteri vantava un notevole numero di ruoli, alcuni dei quali interpretati per la prima volta in assoluto, ad esempio Ifigenia dall'opera omonima di Ildebrando Pizzetti o Maureen da *L'Opéra d'Aran* di Gilbert Bécaud.

Fra i riconoscimenti, il primo premio nel Concorso canoro per giovani voci della Radio Italiana.

Matita su carta
23 x 30,5 cm
Livorno 2024





27/10/24

Eleonora Buratto

Il soprano Eleonora Buratto è nata a Mantova nel 1982.

Nella sua città natale ha frequentato il Conservatorio Lucio Campiani, dove si è diplomata, per perfezionarsi poi con Luciano Pavarotti e Paola Leolini.

Nel 2007 ha debuttato come Musetta in una produzione de *La bohème* di Giacomo Puccini del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto.

Il suo repertorio era inizialmente composto soprattutto da ruoli da soprano lirico, come Mimì, sempre da *La bohème*, e lirico-leggero, come Adina da *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. Con il tempo la voce della cantante è maturata e adesso l'artista viene scritturata anche per parti più da lirico-spinto, per esempio il ruolo del titolo di Tosca e di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini.

Fra i vari riconoscimenti che ha ricevuto, ci sono il Premio Abbiati come Miglior cantante, che le è stato conferito nel 2022, e il Premio Illica per la voce lirica femminile, che ha ottenuto nel 2025.

Matita su carta
22 x 30,5 cm
Livorno 2024

—

Anastasia Boldyreva

Il mezzosoprano Anastasia Boldyreva è nata a Mosca.

Ha compiuto gli studi musicali alla Scuola Artistico-Teatrale Monoton e in seguito al Conservatorio di Mosca.

Ottenuto il diploma, ha partecipato a corsi di perfezionamento, in cui è stata seguita da cantanti del calibro di Renato Bruson e Vittorio Terranova. Si è poi cimentata in diversi concorsi, vincendo importanti riconoscimenti, come il Primo Premio al Concorso Giulio Neri.

Ha esordito presto, venendo scritturata in ruoli da comprimaria in produzioni importanti e successivamente anche come protagonista. Una delle sue prime apparizioni importanti è nel ruolo di *Carmen* in una produzione dell'Arena di Verona dell'opera omonima di Georges Bizet.

La cantante ha un repertorio vasto, che include anche parti sopranili, come il ruolo del titolo di *Turandot* di Giacomo Puccini, e contraltili, come Olga da *Evgenij Onegin* di Pyotr Ilyich Tchaikovsky.

Matita su carta
22 x 30 cm
Livorno 2024



08/09/24

Anastasiya Boldyreva

Elina Garanča

Il mezzosoprano Elīna Garanča è nata a Riga (Lettonia) il 16 settembre 1976. Ha iniziato gli studi con Sergej Martinov nella città natale, per poi proseguirli a Vienna con Irina Gavrilovich e in seguito a Bloomington, dove è stata allieva di Virginia Zeani.

Nel 1999 ha vinto il concorso Mirjam Helin Competition e quattro anni dopo si è fatta notare come Annio ne *La clemenza di Tito* (Wolfgang Amadeus Mozart) al Festival di Salisburgo, tanto che a quell'impegno ne sono in breve tempo seguiti molti altri importanti. Il suo esteso repertorio spazia da ruoli da mezzosoprano leggero (come Rosina da *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini) a ruoli da mezzosoprano lirico (ad esempio Dalila da *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saëns), fino a ruoli da mezzosoprano drammatico (come la Principessa di Eboli da *Don Carlo* di Giuseppe Verdi).

Il personaggio per cui è maggiormente conosciuta è però quello di *Carmen* dall'opera omonima di Georges Bizet: lo ha interpretato in più di 50 recite e il NY Times l'ha definita "The finest Carmen in 25 years"

Matita su carta
22 x 30,5 cm
Livorno 2024





WWW.UNDICI.ART



WWW.UNDICI.ART

